

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea in Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-85 R / LM-57 R) A.A. 2026/2027
Programmazione didattica

Scienze pedagogiche / LM-85
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910709 - Bioetica e etica della salute	B	PHIL-03/A	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01		72		
Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente	D			72		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	PAED-02/A		72		
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione <i>ZAVA FEDERICA</i>	B	PSIC-02/A	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04		72		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01	B	M-PED/01		72		
22910077 - STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE <i>CANTATORE LORENZO</i>	B	PAED-01/B	12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	PAED-02/A		72		
Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente	D			72		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04	B	M-PED/04		72		

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C			36		
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU Canale: N0 CARBONE VINCENZO	B	SPS/08	6	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01	B			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06	B			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08	C			36		
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10	C			36		
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910709 - Bioetica e etica della salute	B	PHIL-03/A	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D			72		
22902234 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU Canale: N0 CARBONE VINCENZO	B	GSPS-06/A	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03		72		
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione ZAVA FEDERICA	B	PSIC-02/A	6	36	AP	ITA
22911560 - Pedagogia Sperimentale. Modelli e Procedure per l'Educazione degli Adulti Pedagogia Sperimentale. Modelli e procedure per l'Educazione degli Adulti ANGELINI CINZIA	B	M-PED/04	6	36	AP	ITA
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57 PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI CAGGIANO VALERIA	B	PAED-01/A	6	36	AP	ITA
			0	0		
			0	0		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22910118 - STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI LEPRI CHIARA	B	PAED-01/B	6	36	AP	ITA
22911552 - Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per gli adulti Dalle origini della tecnologia per la didattica all'Intelligenza artificiale AGRUSTI FRANCESCO	-	PAED-02/B	6	36	AP	ITA
			0	0		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente	D			72		
22902253 - PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA <i>Bando</i>	B	ECON-08/A	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03	B	M-PED/03		72		

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902262 - APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57 APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>DI RIENZO PAOLO</i>	B	M-PED/01	3	18	AP	ITA
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>ALEANDRI GABRIELLA</i>	B	M-PED/01	3	18		
APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>ALEANDRI GABRIELLA</i>	B	M-PED/01	6	36		
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C			36		
22910276 - Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese) <i>CAFFARO FEDERICA</i>	C	M-PSI/06	6	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09	C			36		
22910114 - STATISTICA PER LA VALUTAZIONE <i>CAPOBIANCO ROSA</i>	C	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
22902246 - TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57	F		4	100	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22901494 - PROVA FINALE	E		14	84	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM-57 - A scelta dello studente						
22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre) BROCCOLI AMELIA	D	PAED-01/A	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre) GARASIC MIRKO DANIEL	D	PHIL-03/A	6	36	AP	ENG
22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre) CIRACI ANNA MARIA	D	PAED-02/A	6	36	AP	ITA
22911133 - Etica del lavoro e delle virtù professionali (secondo semestre) RUSSO MARIA TERESA	D	PHIL-03/A	6	36	AP	ITA
22911124 - STORIA DELLE DONNE E DI GENERE (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELLE DONNE E DI GENERE (22911124) - AZARA LILIOSA	D	HIST-03/A	6	36	AP	ITA
22911318 - LABORATORY INTERDISCIPLINARY READING OF PRESENT EDUCATIONAL TOPICS THROUGH PEDAGOGICAL LITERATURE (secondo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORY INTERDISCIPLINARY READING OF PRESENT EDUCATIONAL TOPICS THROUGH PEDAGOGICAL LITERATURE (22911318) - PICCIONE VINCENZO ANTONIO	D	PAED-01/A	3	18	AP	ENG
22911319 - Psicologia dello sviluppo socioaffettivo (primo semestre) ZAVA FEDERICA	D	PSIC-02/A	6	36	AP	ITA
22911320 - Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi e Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane (primo semestre) Modulo base Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi (primo semestre) CAFFARO FEDERICA			0	0		
	D	PAED-02/A	3	18	AP	ITA
Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane (primo semestre) de carlo federica	D	PAED-02/A	3	18		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre) MUSELLA FLAMINIA	D	STAT-01/A	6	36	AP	ITA
22911550 - Sociologia della conoscenza (secondo semestre) cerroni andrea	D	GSPS-06/A	6	36	AP	ITA
22911551 - Diritto del lavoro: regolazione, occupazione e risorse umane (secondo semestre) LAMBERTI FABIOLA	D	GIUR-04/A	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM-85 - A scelta dello studente

22910705 - Filosofia della formazione (secondo semestre) BROCCOLI AMELIA	D	PAED-01/A	6	36	AP	ITA
22910707 - Environmental ethics (primo semestre) GARASIC MIRKO DANIEL	D	PHIL-03/A	6	36	AP	ENG
22910713 - Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica (secondo semestre) CIRACI ANNA MARIA	D	PAED-02/A	6	36	AP	ITA
22911133 - Etica del lavoro e delle virtù professionali (secondo semestre) RUSSO MARIA TERESA	D	PHIL-03/A	6	36	AP	ITA
22911124 - STORIA DELLE DONNE E DI GENERE (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELLE DONNE E DI GENERE (22911124) - AZARA LILIOSA	D	HIST-03/A	6	36	AP	ITA
22911319 - Psicologia dello sviluppo socioaffettivo (primo semestre) ZAVA FEDERICA	D	PSIC-02/A	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22911320 - Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi e Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane (primo semestre)			0	0		
Modulo base Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi (primo semestre) CAFFARO FEDERICA	D	PAED-02/A	3	18	AP	ITA
Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane (primo semestre) de carlo federica	D	PAED-02/A	3	18		
22911318 - LABORATORY INTERDISCIPLINARY READING OF PRESENT EDUCATIONAL TOPICS THROUGH PEDAGOGICAL LITERATURE (secondo semestre)	D	PAED-01/A	3	18	AP	ENG
MUTUAZIONE - LABORATORY INTERDISCIPLINARY READING OF PRESENT EDUCATIONAL TOPICS THROUGH PEDAGOGICAL LITERATURE (22911318) - PICCIONE VINCENZO ANTONIO						
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre)	D	STAT-01/A	6	36	AP	ITA
MUSELLA FLAMINIA						
22911550 - Sociologia della conoscenza (secondo semestre)	D	GSPS-06/A	6	36	AP	ITA
cerroni andrea						
22911551 - Diritto del lavoro: regolazione, occupazione e risorse umane (secondo semestre)	D	GIUR-04/A	6	36	AP	ITA
LAMBERTI FABIOLA						

Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - I Anno 1 insegnamento a scelta M-PED/03

22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA (primo e secondo semestre)	B	PAED-02/A	12	72	AP	ITA
MARGOTTINI MASSIMO						
22910224 - Comunicazione di rete (primo e secondo semestre)			0	0		
Comunicazione di rete (secondo semestre) LA ROCCA CONCETTA	B	PAED-02/A	6	36		
eportfolio (secondo semestre) LA ROCCA CONCETTA	B	PAED-02/A	3	18	AP	ITA
cooperative learning online (secondo semestre) LA ROCCA CONCETTA	B	PAED-02/A	3	18		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA LM57 - II ANNO 1 insegnamento a scelta IUS/07 - SPS/09						
22902267 - DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57 (secondo semestre) <i>LAMBERTI FABIOLA</i>	C	IUS/07	6	36	AP	ITA
22902268 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 6 CFU LM 57 (primo semestre) <i>PROIETTI EMANUELA</i>	C	SPS/09	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/01 - M-DEA/01						
22902235 - PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: NO <i>MASTANDREA STEFANO</i>	B	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
22910309 - Antropologia della globalizzazione (primo semestre) <i>POMPEO FRANCESCO</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/01						
22910042 - TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA (primo e secondo semestre) <i>ALUFFI PENTINI ANNA OLIVIERI FABIO</i>	B	PAED-01/A	12	72	AP	ITA
22910076 - TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE (primo e secondo semestre) <i>SCARAMUZZO GILBERTO</i>	B	PAED-01/A	12	72	AP	ITA
22910075 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE (primo e secondo semestre) corso erogato presso - Pedagogia interculturale e sociale (22910051) - <i>RICCARDI VERONICA</i>	B	PAED-01/A	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/03						
22910079 - DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA (primo e secondo semestre) <i>MARGOTTINI MASSIMO</i>	B	PAED-02/A	12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22911556 - Pedagogia e Didattica Speciale per l'Inclusione (primo semestre) BOCCI FABIO BOTES PHILIPP DE ANGELIS BARBARA	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA
22911558 - Leadership Educativa e Organizzazione Didattica (primo e secondo semestre) MORINI ARIANNA LODOVICA GABRIELLI FRANCESCA	B	M-PED/03	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - I ANNO 1 insegnamento a scelta M-PED/04

22910834 - Progettazione e valutazione nei servizi educativi, formativi e per la media education (primo e secondo semestre) ANGELINI CINZIA AGRUSTI FRANCESCO	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA
22911557 - Docimologia e Valutazione degli Apprendimenti nei Contesti Educativi e Formativi (secondo semestre) NIRCHI STEFANIA	B	M-PED/04	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-STO/04 - M-FIL/03 - M-FIL/06

22902238 - STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: NO corso erogato presso - Storia della pace (22910200) - MUSSO GIORGIO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22910043 - ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (secondo semestre) RUSSO MARIA TERESA	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
22910223 - Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie (primo semestre) SERGIO MARIALUISA LUCIA	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
22911134 - Filosofia, formazione e società contemporanea (primo semestre) PETAGINE ANTONIO	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta lingue L-LIN/03 o 07 o 10

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
22902243 - LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: N0 CASTORINA ANTONIO	C	L-LIN/07	6	36	AP	ITA
22902244 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85 (primo semestre) Canale: N0 LUPPI FABIO	C	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
22910115 - LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE (secondo semestre) GEAT MARINA	C	L-LIN/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE PEDAGOGICHE LM85 - II ANNO 1 insegnamento a scelta M-PSI/05 -08

22910044 - PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS (secondo semestre) Bando	C	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (secondo semestre) MARICCHIOLO FRIDANNA	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

Filosofia, formazione e società contemporanea

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

ITALIANO Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali domande filosofiche che caratterizzano la nostra società, con particolare attenzione alla relazione tra filosofia, cultura e formazione. Nello specifico, il corso mira a promuovere nello studente la consapevolezza che tante nostre idee e costrutti mentali hanno una identità complessa, che dipende dal modo in cui storicamente è stato concepito l'uomo e il suo rapporto con il mondo e con la società. Il corso mira a promuovere nello studente i seguenti obiettivi formativi specifici: - saper distinguere le principali correnti filosofiche, tipiche della cultura moderna e contemporanea; - saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio proprio della filosofia; - sapere riconoscere il ruolo della formazione all'interno della società e l'importanza della filosofia al suo interno; - saper produrre una lettura critica e argomentata di un testo, un evento o una tendenza tipici di una cultura; - sapere individuare, all'interno dei fenomeni socio-culturali, le dottrine filosofiche emergenti o soggettive; - saper riconoscere diversi livelli di interrelazione tra filosofia e formazione; - sapersi muovere in un contesto pluridisciplinare; - saper organizzare un discorso/report utilizzando strumenti di lettura filosofici della realtà sociale. Risultati di apprendimento attesi: Con lo studio di Filosofia, formazione e società lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: L'insegnamento consentirà di aumentare le conoscenze apprese nella Scuola secondaria superiore nell'ambito delle discipline umanistiche, acquisendo maggiori competenze di ragionamento e offrendo strumenti più raffinati di riflessione personale. In particolare, il corso si prefigge i seguenti obiettivi specifici di conoscenza e di capacità di comprensione: - conoscenza delle linee principali del dibattito filosofico moderno e contemporaneo e delle sue relazioni con le altre scienze dell'educazione; - capacità di distinzione e confronto fra diverse linee di sviluppo culturale, secondo le diverse matrici di tipo filosofico. - riconoscimento della relazione tra filosofia e formazione. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: L'insegnamento permetterà allo studente di assumere la capacità di comprendere particolari elementi della storia della filosofia, che gli permetteranno di possedere chiavi di lettura significative per comprendere la società contemporanea. In particolare: - Conoscenza e comprensione dei concetti e delle teorie trattati nel programma; - capacità di riconoscere le fasi e le matrici fondamentali della cultura contemporanea. In termini di autonomia di giudizio: L'insegnamento mira ad aumentare negli studenti la capacità di riflessione critica su ogni genere di attività umana, a livello personale, culturale, politico-sociale, professionale. Perciò, il corso mira ad aumentare nello studente: - la capacità di riconoscere le linee di sviluppo sistemiche che animano la nostra società a partire dalla sua storia; - la capacità di avere chiavi di lettura di natura razionale e universale, nello sforzo di superare visioni particolaristiche, ideologiche e/o assunte in modo acritico; - la capacità di sostenere o criticare una tesi filosofica sulla base di una conoscenza storica. - la capacità di affrontare i problemi dell'epoca attuale con spirito critico - la capacità di individuare il fondamento delle pratiche formative e degli influssi culturali su di esse. In termini di abilità comunicative: L'insegnamento ha per scopo quello di migliorare le capacità di comunicazione, aumentando lo spettro del loro linguaggio con un utilizzo consapevole - o più consapevoli - di alcune nozioni filosofiche fondamentali. Gli studenti aumenteranno dunque: - la capacità di leggere e interpretare fenomeni umani e sociali con una maggiore competenza filosofica; - la capacità di saper comunicare con strumenti congruenti conoscenze filosofiche; - la capacità di parlare in pubblico di temi legati alla filosofia e alla sua relazione con la società; - la capacità di imbastire un'attività formativa riconoscendovi presupposti teorici e contenuti filosofici. In termini di capacità di apprendimento: L'attività proposta durante l'insegnamento punterà a fare acquisire le capacità di apprendimento in maniera autonoma, fornendo spazi di dialogo con il docente relativamente alla: - capacità di analizzare e valutare criticamente - nei loro aspetti metodologici fondamentali - le tendenze culturali contemporanee; - capacità di riflessione e di analisi filosofica circa le problematiche relative ai diversi contesti sociali, in particolare quelli legati alla formazione.

Environmental ethics

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO E' INTERAMENTE IN INGLESE. È necessario un buon livello di inglese scritto e parlato. Discuteremo quali sono le preoccupazioni etiche sollevate dal riscaldamento globale, cosa significa l'ambiente e perché dovrebbe essere la nostra preoccupazione. Il mondo come lo conosciamo, caratterizzato da grande incertezza economica, insicurezza finanziaria, livelli drammatici di disuguaglianza sia all'interno dei paesi che tra di essi, progresso tecnologico accelerato, requisiti legali stratificati e talvolta contraddittori e istituzioni globali deboli hanno portato alla dilagante crisi ambientale in cui viviamo. L'etica ambientale solleva domande su una serie di questioni molto diverse: il riscaldamento globale, l'etica animale, le emissioni di carbonio, la responsabilità degli individui e delle istituzioni, la giustizia intergenerazionale, il galoppante sviluppo tecnologico e la sostenibilità complessiva - ecologica, economica e sociale - degli attuali modelli di produzione e consumo. Questo corso fornirà i concetti base dell'ecologia e dell'etica ambientale, e la loro relazione con la globalizzazione e la società. Questa classe analizzerà i problemi etici della globalizzazione e l'impatto sugli ecosistemi e sull'ambiente. Gli argomenti che saranno inclusi sono la responsabilità sociale, la demografia, lo sviluppo sostenibile, la crisi eco-sociale contemporanea. I partecipanti passeranno in rassegna le diverse soluzioni per la globalizzazione, l'ambiente e la responsabilità sociale. Alla fine del corso, gli studenti dovranno comprendere e articolare i valori etici e culturali fondamentali in gioco nelle questioni ambientali, così come la storia e la diversità dei quadri generali da cui questi valori nascono. Inoltre, ci si aspetta che abbiano una buona conoscenza degli scenari di casi reali in cui l'etica ambientale è particolarmente rilevante -dagli OGM all'inquinamento- e la loro connessione con i contesti socio-politici in cui hanno luogo a livello globale. Al completamento con successo di questo corso, sarete in grado di: Categorizzare le variabili che portano ad una situazione etica ambientale definita. Identificare correttamente i modelli culturali e le variabili filosofiche che spiegano l'attuale crisi ambientale. Quantificare l'impatto degli "approcci etici". Impostare strategie realistiche in un contesto ben definito. Valutare oggettivamente e soggettivamente l'impatto della strategia alternativa selezionata."

Docente: GARASIC MIRKO DANIEL

Program 1. Origins and Key Concepts 2. Homo Sapiens and the Environment 3. Future Generations 4. Speciesism 5. Individuals, Global Warming and The Tragedy of the Commons 6. Globalization, environment, and social responsibility 7. Contemporary eco-social crisis 8. One Planet 9. New Planets?

Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi e Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire una panoramica dei campi di applicazione della psicologia del benessere organizzativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle risorse umane. Verranno presentati gli strumenti teorici e metodologici atti a comprendere le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito e ambiente lavorativo, ai fini della ottimizzazione dei processi organizzativi e gestionali. I principali ambiti in cui si potranno usare tali strumenti sono lo sviluppo di interventi formativi, la ricerca applicata ai processi di lavoro e organizzativi in riferimento alle dinamiche tra individuo e contesto di lavoro con obiettivi di cambiamento e sviluppo organizzativo, e la selezione del personale. **RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia del benessere e dello sviluppo organizzativo; - conoscere le potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione del benessere nei contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico fondamenti per lo sviluppo e il mantenimento del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento volti allo sviluppo delle risorse umane e al mantenimento del benessere nei contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia del benessere organizzativo -analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

Modulo base Sviluppo e benessere dei sistemi organizzativi

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire una panoramica dei campi di applicazione della psicologia del benessere organizzativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle risorse umane. Verranno presentati gli strumenti teorici e metodologici atti a comprendere le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito e ambiente lavorativo, ai fini della ottimizzazione dei processi organizzativi e gestionali. I principali ambiti in cui si potranno usare tali strumenti sono lo sviluppo di interventi formativi, la ricerca applicata ai processi di lavoro e organizzativi in riferimento alle dinamiche tra individuo e contesto di lavoro con obiettivi di cambiamento e sviluppo organizzativo, e la selezione del personale. **RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia del benessere e dello sviluppo organizzativo; - conoscere le potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione del benessere nei contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico fondamenti per lo sviluppo e il mantenimento del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento volti allo sviluppo delle risorse umane e al mantenimento del benessere nei contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia del benessere organizzativo -analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

Docente: *da assegnare*

Il programma intende fornire conoscenze e competenze psicologiche per comprendere e gestire i comportamenti individuali e collettivi nei contesti organizzativi, con particolare attenzione al benessere lavorativo, alla qualità della vita professionale e ai processi di sviluppo organizzativo sostenibile. Il corso si articola attorno a due nuclei tematici: La prima parte del corso introduce i fondamenti del comportamento organizzativo, approfondendo il ruolo delle abilità interpersonali e delle competenze manageriali nel contesto lavorativo. Verranno esaminati gli atteggiamenti e la soddisfazione lavorativa, la personalità e i valori individuali in relazione all'ambiente organizzativo, evidenziandone l'impatto sulla motivazione e sull'adattamento professionale. Saranno inoltre analizzati i processi di percezione e di decisione individuale, con particolare attenzione ai fattori cognitivi, etici e contestuali che influenzano le scelte lavorative e organizzative. La seconda parte del corso approfondisce i processi relazionali e gestionali che influenzano il funzionamento delle organizzazioni. Verranno analizzate le dinamiche della comunicazione organizzativa, le barriere alla comunicazione efficace e le implicazioni per la gestione interculturale. Seguirà lo studio del conflitto e della negoziazione, con particolare attenzione ai diversi tipi di conflitto, alle strategie negoziali e al ruolo del contesto sociale nei processi di mediazione. Infine, saranno esaminate le principali politiche e pratiche di gestione delle risorse umane — reclutamento, selezione, formazione, valutazione della performance e leadership HR — come strumenti per promuovere il benessere, la collaborazione e la sostenibilità organizzativa.

Docente: **CAFFARO FEDERICA**

Il programma intende fornire conoscenze e competenze psicologiche per comprendere e gestire i comportamenti individuali e collettivi nei contesti organizzativi, con particolare attenzione al benessere lavorativo, alla qualità della vita professionale e ai processi di sviluppo organizzativo sostenibile. Il corso si articola attorno a due nuclei tematici: La prima parte del corso introduce i fondamenti del comportamento organizzativo, approfondendo il ruolo delle abilità interpersonali e delle competenze manageriali nel contesto lavorativo. Verranno esaminati gli atteggiamenti e la soddisfazione lavorativa, la personalità e i valori individuali in relazione all'ambiente organizzativo, evidenziandone l'impatto sulla motivazione e sull'adattamento professionale. Saranno inoltre analizzati i processi di percezione e di decisione individuale, con particolare attenzione ai fattori cognitivi, etici e contestuali che influenzano le scelte lavorative e organizzative. La seconda parte del corso approfondisce i processi relazionali e gestionali che influenzano il funzionamento delle organizzazioni. Verranno analizzate le dinamiche della comunicazione organizzativa, le barriere alla comunicazione efficace e le implicazioni per la gestione interculturale. Seguirà lo studio del conflitto e della negoziazione, con particolare attenzione ai diversi tipi di conflitto, alle strategie negoziali e al ruolo del contesto sociale

nei processi di mediazione. Infine, saranno esaminate le principali politiche e pratiche di gestione delle risorse umane — reclutamento, selezione, formazione, valutazione della performance e leadership HR — come strumenti per promuovere il benessere, la collaborazione e la sostenibilità organizzativa.

Strumenti per la valorizzazione delle risorse umane

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire una panoramica dei campi di applicazione della psicologia del benessere organizzativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle risorse umane. Verranno presentati gli strumenti teorici e metodologici atti a comprendere le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito e ambiente lavorativo, ai fini della ottimizzazione dei processi organizzativi e gestionali. I principali ambiti in cui si potranno usare tali strumenti sono lo sviluppo di interventi formativi, la ricerca applicata ai processi di lavoro e organizzativi in riferimento alle dinamiche tra individuo e contesto di lavoro con obiettivi di cambiamento e sviluppo organizzativo, e la selezione del personale. **RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI** Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia del benessere e dello sviluppo organizzativo; - conoscere le potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione del benessere nei contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche acquisite ai fini della gestione dei processi socio-organizzativi fondamentali per lo sviluppo e il mantenimento del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento volti allo sviluppo delle risorse umane e al mantenimento del benessere nei contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia del benessere organizzativo - analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso presenta alcuni concetti di base relativi alla regressione semplice e multipla, al campionamento e all'inferenza statistica. Particolare attenzione è dedicata al confronto tra tipi di campionamento, al confronto tra approccio bivariato e multivariato. Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo di software statistico per computer, attraverso cui risolvere problemi in ambiti nuovi e di tipo interdisciplinare. Gestendo in modo autonomo conoscenze complesse, lo studente imparerà a formulare giudizi critici e a comunicare i risultati ottenuti ad interlocutori specialisti e non specialisti. Con lo studio dell'insegnamento di **METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI** lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e comprensione - aver acquisito approfondite conoscenze disciplinari in campo statistico tali da consentirgli un adeguato approccio ai problemi della programmazione e della realizzazione di interventi di natura socioeducativa e socioassistenziale. - possedere conoscenze metodologiche e tecniche avanzate, in grado di consentirgli di riflettere su situazioni anche complesse con adeguati strumenti di analisi e di interpretazione di dati. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione - possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove metodologie di elaborazione dati - uso competente delle strategie della comunicazione con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti. In termini di autonomia di giudizio - elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire, prendendo decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. - mostrare capacità riflessiva sulle proprie modalità di intervento, supportando le proprie decisioni con informazioni oggettive. In termini di abilità comunicative - redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - saper comunicare in pubblico e gestire la comunicazione istituzionale. In termini di capacità di apprendimento - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) - capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E SOCIALE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso sono una conoscenza avanzata nell'ambito delle discipline della pedagogia interculturale e sociale tale da consentire un'elevata capacità di analisi, interpretazione e azione su contesti e fenomeni di natura sociale ed educativa; l'acquisizione delle competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di programmi di intervento educativo e sociale nei settori dell'immigrazione, dell'esclusione e della marginalità sociale, delle politiche di welfare in generale. Con lo studio dell'insegnamento di Pedagogia interculturale e sociale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - il possesso di competenze metodologiche, strategiche, tecniche in relazione al funzionamento delle reti di servizi alla persona e degli apparati istituzionali impegnati in ambito socio-educativo; - l'adozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile sia al lavoro di gruppo e di rete, sia alla progettazione di gruppo e di rete. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi sociali, nella gestione del cambiamento; In termini di autonomia di giudizio: - capacità di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire e prendere decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. In termini di abilità comunicative: - capacità di redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, di predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. - possesso di capacità specifiche per agire da esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi. In termini di capacità di apprendimento: - acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) fermo restando la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale. Modalità di raccordo con altri insegnamenti: L'insegnamento si raccorda con gli insegnamenti di area pedagogica e sociologica proponendo l'analisi di casi, esperienze e servizi interdisciplinari.

Filosofia della formazione

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teorico-critico e capacità di comprensione di temi e problemi relativi alla Filosofia della formazione, analizzandone le diverse prospettive di analisi ed indagandone lo statuto epistemologico. Obiettivo primario sarà anche quello di cogliere il nesso centrale tra dimensione teorica ed esperienza concreta della formazione, attraverso l'esercizio del pensiero filosofico orientato ai linguaggi, ai modelli e alle pratiche nei contesti formativi. Con lo studio della Filosofia della formazione lo studente sarà in grado di sviluppare le competenze necessarie per comprendere, interpretare e affrontare i problemi connessi con la formazione umana e conseguire i seguenti obiettivi formativi: in termini di conoscenza e capacità di comprensione - definire ed identificare l'ambito epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere il senso e il significato educativo della formazione umana; in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare il rapporto tra Filosofia, Pedagogia generale, Filosofia dell'educazione e della formazione; - individuare gli strumenti concettuali ed operativi per muoversi agevolmente nella doppia dimensione teorica e pratico-operativa che sottende la Filosofia della formazione; in termini di autonomia di giudizio: - elaborare un pensiero critico relativamente a concrete situazioni della formazione umana; - individuare ed analizzare gli strumenti, le occasioni e gli eventi relativi alla formazione umana; in termini di abilità comunicative: - osservare ed interpretare criticamente le dinamiche dialogico-relazionali dei vari contesti formativi; - far interagire proficuamente le teorie pedagogiche con la complessità educativa del mondo contemporaneo; in termini di capacità di apprendimento: - saper cogliere le proposte teorico-operative relative alla formazione, esaminandone i punti di forza e le eventuali criticità; - accedere criticamente alla letteratura scientifica di riferimento, valutandone preliminarmente l'attendibilità delle fonti.

Progettazione e valutazione nei servizi educativi, formativi e per la media education

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi che il corso si propone, nei due segmenti di attività di cui si compone, sono i seguenti: - modulo I (6 CFU, prof. Cinzia Angelini): o acquisire gli elementi di base della progettazione di esperienze digitali di apprendimento; o comprendere il ciclo di vita di un progetto (pianificazione, monitoraggio, valutazione); o conoscere le possibili fonti di finanziamento; o comprendere i nessi tra tipologia di persone in formazione, bisogni e finalità formative e strategie progettuali; o progettare un percorso educativo o formativo, secondo fasi definite, ripercorribili riproducibili e monitorabili; o definire i destinatari di un percorso educativo o formativo e i loro bisogni, a partire da un'analisi dei bisogni precedentemente progettata e condotta empiricamente; o individuare obiettivi generali e specifici di un intervento formativo o educativo; o definire possibili descrittori di avvenuto raggiungimento degli obiettivi; o diffondere i risultati di un progetto formativo o educativo; o predisporre un piano finanziario finalizzato alla richiesta di fondi nazionali o internazionali per il finanziamento della formazione. - modulo II (6 CFU, prof. Francesco Agrusti): o esaminare la pianificazione dei curricula e progettare esperienze digitali di apprendimento; o esplorare i modelli di progettazione didattica per supportare l'apprendimento sincrono e asincrono; o comprendere il ruolo della valutazione nel determinare l'efficacia dell'apprendimento online; o misurare l'efficacia della progettazione, dello sviluppo e dell'erogazione di un percorso e-learning; o sintetizzare le caratteristiche chiave del comportamentismo, del cognitivism e del costruttivismo per facilitare l'apprendimento online; o selezionare le migliori pratiche per incoraggiare l'apprendimento esperienziale in una comunità online o comprendere i principali disegni di insegnamento e valutazione nell'e-learning e nella media education; o conoscere i risultati delle principali indagini nazionali e internazionali sull'educazione mediale e in rete.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Sociologia del lavoro e delle organizzazioni intende sviluppare le competenze di elaborare ed applicare i concetti fondamentali e il quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative e di analizzare le interconnessioni con le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali. Con lo studio di Sociologia del lavoro e delle Organizzazioni, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - acquisire conoscenze relative ai concetti fondamentali e al quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche lavoristiche e organizzative. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - analizzare le interconnessioni con le altre discipline che hanno come oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali; - analizzare i concetti e l'evoluzione della negoziazione e delle relazioni industriali in Italia e a livello internazionale. In termini di autonomia di giudizio: - analizzare criticamente e confrontare le politiche relative ai temi dell'organizzazione, della formazione e lo sviluppo delle competenze, della negoziazione e della regolazione dei rapporti di lavoro nelle PPAA. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei vari modelli organizzativi, con particolare attenzione alle dimensioni strutturale, culturale, ai meccanismi di coordinamento, alla progettazione riprogettazione di modelli organizzativi innovativi, con un alto grado di autonomia.

Comunicazione di rete

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

La frequenza del Corso consentirà di apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica individuando i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono alle differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning e focalizzando la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali. Inoltre si realizzerà un proprio personale ePortfolio per l'Orientamento formativo e professionale. Con lo studio dell'insegnamento di Comunicazioni di Rete lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale in ottica diacronica e sincronica; Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi; Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio e del Cooperative Learning online. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring e del Cooperative Learning online; Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio. - In termini di autonomia di giudizio: Riconoscere gli ostacoli culturali e strutturali alle dinamiche comunicative on line. - In termini di abilità comunicative: Individuare le caratteristiche

che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; Svolgere attività di gruppo on line finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità. - In termini di capacità di apprendimento: Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile; Sviluppare processi metacognitivi tramite la costruzione dell'ePortfolio e la pratica del Cooperative Learning online.

Comunicazione di rete

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

Docente: LA ROCCA CONCETTA

Descrizione dell'Insegnamento L'uso delle tecnologie digitali nelle pratiche professionali è ormai un dato che caratterizza peculiarmente la nostra società. Le TIC assumono grande rilievo non solo relativamente al loro uso strumentale, ma soprattutto in rapporto alla dimensione comunicativa e relazionale a cui permettono l'accesso aprendo ad una dimensione spazio-temporale assolutamente flessibile. Lo scopo del Corso "Comunicazioni di Rete" è quello di fornire strumenti teorici e pratici adeguati ad un corretto utilizzo della comunicazione intenzionale online e all'esercizio di attività di riflessione e meta-cognizione utilizzando una piattaforma web per la costruzione di un ePortfolio. Modalità di organizzazione della didattica In presenza e a distanza (mista). Il Corso comprende un Percorso teorico svolto in presenza e un Percorso di attività on-line che sviluppa specifici argomenti e campi di interesse e propone attività teorico-operative per l'applicazione delle conoscenze acquisite: Attività teoriche: 36 ore di lezione in presenza (6 CFU). Attività online: 36 ore di attività formative on-line (3+3 CFU), da svolgersi prevalentemente sulla piattaforma e-learning della Facoltà <http://formonline.uniroma3.it> per le attività di Cooperative Learning online e sulla piattaforma Mahara per la costruzione di un ePortfolio personale. Attività laboratoriali (3+3 CFU) Il percorso di approfondimento è costituito dalle Unità di Studio online e dalle Attività laboratoriali online disponibili sulla piattaforma e-learning della Facoltà <http://formonline.uniroma3.it>. 1) 3 CFU = ePortfolio: costruzione di un ePortfolio personale su piattaforma Mahara 2) 3 CFU = Cooperative learning online: lavoro di gruppo sulla piattaforma di Dipartimento <http://formonline.uniroma3.it> secondo le indicazioni della docente ATTENZIONE Gli studenti che debbano conseguire 6 CFU dovranno svolgere entrambe le attività online indicate. Gli studenti che debbano conseguire 3 CFU dovranno costruire l'ePortfolio. STUDENTI NON FREQUENTANTI Per il raggiungimento dei 6 CFU relativi alle attività laboratoriali, gli studenti NON frequentanti dovranno approfondire due tra i temi trattati nei testi indicati nel programma e produrre i seguenti materiali: a. almeno 20 slide (3CFU) in cui si approfondisce l'uno dei due temi scelti; b. un testo multimediale di almeno 4 pagine (carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5) (3 CFU) in cui si approfondisce l'altro dei due temi scelti. Si raccomanda di non riprodurre gli argomenti così come sono trattati nei libri d'esame. I temi scelti dovranno essere pertinenti al corso, ma gli approfondimenti dovranno essere effettuati su fonti diverse dai testi studiati per l'esame. Gli argomenti scelti dovranno essere comunicati alla docente e, prima di cominciare il lavoro, si dovrà attendere il suo l'assenso sulla adeguatezza del tema. I lavori dovranno essere inviati alla docente almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appello d'esame.

cooperative learning online

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzione e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

Docente: LA ROCCA CONCETTA

L'uso delle tecnologie digitali nelle pratiche professionali è ormai un dato che caratterizza peculiarmente la nostra società. Le TIC assumono grande rilievo non solo relativamente al loro uso strumentale, ma soprattutto in rapporto alla dimensione comunicativa e relazionale a cui permettono l'accesso aprendo ad una dimensione spazio-temporale assolutamente flessibile e ricca di prospettive innovative in ambito educativo. Il laboratorio è parte integrante del corso "Comunicazione di Rete" e dunque per effettuare le attività del laboratorio e per sostenere il relativo esame è necessario aver seguito le attività teoriche previste e aver svolto l'esame ad esse relativo (si veda il programma completo del corso "Comunicazione di Rete"). Modalità di organizzazione della didattica In presenza e a distanza (mista). Il Corso comprende un Percorso teorico svolto in presenza e un Percorso di attività on-line che sviluppa specifici argomenti e campi di interesse e propone attività teorico-operative per l'applicazione delle conoscenze acquisite: Attività teoriche: 36 ore di lezione in presenza (6 CFU) svolte nell'ambito del corso "Comunicazione di Rete" Attività online: 18 ore di attività formative on-line (3 CFU), da svolgersi prevalentemente sulla piattaforma e-learning della Facoltà <http://formonline.uniroma3.it> per le attività di Cooperative Learning online. STUDENTI NON FREQUENTANTI Per il raggiungimento dei 3 CFU relativi alle attività laboratoriali, gli studenti NON frequentanti dovranno approfondire uno dei temi trattati nei testi indicati nel programma e produrre: - un testo multimediale di almeno 4 pagine (carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5) (3 CFU) in cui si

approfondisce il tema scelto. Si raccomanda di non riprodurre gli argomenti così come sono trattati nei libri d'esame. I temi scelti dovranno essere pertinenti al corso, ma gli approfondimenti dovranno essere effettuati su fonti diverse dai testi studiati per l'esame. L'argomento scelto dovrà essere comunicato alla docente e, prima di cominciare il lavoro, si dovrà attendere il suo l'assenso sulla adeguatezza del tema. I lavori dovranno essere inviati alla docente almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appello d'esame.

eportfolio

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

In ordine alle caratteristiche specifiche del Corso di Laurea, la frequenza del Corso consentirà agli allievi di sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: - Apprendere le caratteristiche generali della formazione digitale, in ottica diacronica e sincronica; - Individuare i diversi paradigmi comunicativi ed educativi (con particolare riferimento all'istruzioneismo e al costruttivismo) che sottendono le differenti tipologie di interventi formativi nell'e-learning; - Riconoscere gli ostacoli strutturali alla dinamica comunicativa on line; - Focalizzare la dimensione della mediazione comunicativa on line intesa come sostegno e facilitazione nelle attività relazionali; - Sviluppare conoscenze e competenze relativamente al tutoring on line - Comprendere ed applicare le pratiche del peer-tutoring; - Individuare le caratteristiche che definiscono i processi di gestione dei gruppi in una piattaforma on line; - Svolgere attività di gruppo on line, finalizzati alla ricerca, allo studio, alla simulazione di contesti professionali; - Analizzare situazioni di interventi formativi in rete realizzati sul campo rilevandone punti di forza e criticità; - Utilizzare la rete per la ricerca di documentazione utile. - Apprendere le caratteristiche generali dell'ePortfolio; - Conoscere lo specifico utilizzo dell'ePortfolio; - Conoscere e utilizzare la piattaforma Mahara per la costruzione dell'ePortfolio - Progettare e realizzare un proprio personale ePortfolio nell'ottica dell'Orientamento formativo e professionale

Docente: LA ROCCA CONCETTA

L'uso delle tecnologie digitali nelle pratiche professionali è ormai un dato che caratterizza peculiarmente la nostra società. Le TIC assumono grande rilievo non solo relativamente al loro uso strumentale, ma soprattutto in rapporto alla dimensione comunicativa e relazionale a cui permettono l'accesso aprendo ad una dimensione spazio-temporale assolutamente flessibile e ricca di prospettive innovative e sostenibili in ambito educativo. Il laboratorio è parte integrante del corso "Comunicazione di Rete" e dunque per effettuare le attività del laboratorio e per sostenere il relativo esame è necessario aver seguito le attività teoriche previste e aver svolto l'esame ad esse relativo (si veda il programma completo del corso "Comunicazione di Rete"). Lo scopo del Laboratorio ePortfolio, parte integrante del Corso "Comunicazioni di Rete", è quello di fornire strumenti teorici e pratici adeguati ad un corretto utilizzo della comunicazione intenzionale online e all'esercizio di attività di riflessione e meta-cognizione utilizzando una piattaforma web per la costruzione di un ePortfolio. Modalità di organizzazione della didattica In presenza e a distanza (mista). Il Corso comprende un Percorso teorico svolto in presenza e un Percorso di attività on-line che sviluppa specifici argomenti e campi di interesse e propone attività teorico-operative per l'applicazione delle conoscenze acquisite: Attività teoriche: 36 ore di lezione in presenza (6 CFU). Attività online: 18 ore di attività formative on-line (3 CFU), da svolgersi sulla piattaforma Mahara per la costruzione di un ePortfolio personale. **STUDENTI NON FREQUENTANTI** Per il raggiungimento dei 3 CFU relativi alle attività laboratoriali, gli studenti **NON** frequentanti dovranno approfondire uno tra i temi trattati nei testi indicati nel programma e produrre i seguenti materiali: - almeno 20 slide (3CFU) in cui si approfondisce l'uno dei due temi scelti; si raccomanda la cura nell'elaborazione delle slide. Si raccomanda di non riprodurre gli argomenti così come sono trattati nei libri d'esame. I temi scelti dovranno essere pertinenti al corso, ma gli approfondimenti dovranno essere effettuati su fonti diverse dai testi studiati per l'esame. Gli argomenti scelti dovranno essere comunicati alla docente e, prima di cominciare il lavoro, si dovrà attendere il suo l'assenso sulla adeguatezza del tema. I lavori dovranno essere inviati alla docente almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appello d'esame.

Psicologia dei sistemi organizzativi (in lingua inglese)

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire i concetti essenziali per comprendere le varie relazioni di interdipendenza tra l'individuo, il compito lavorativo e l'organizzazione di lavoro, alla luce delle recenti trasformazioni del mercato del lavoro e delle strutture organizzative. Con lo studio dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali modelli teorici della psicologia delle organizzazioni; - acquisire i fondamenti teorici ed epistemologici della ricerca applicata ai contesti organizzativi; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito dell'analisi psicologica dei contesti organizzativi. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per la conduzione di diagnosi organizzativa e di interventi per produrre cambiamento organizzativo - saper scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti organizzativi. In termini di autonomia di giudizio: - interpretare le interazioni individuo-compito-organizzazione alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia delle organizzazioni -analizzare criticamente e confrontare le conoscenze teoriche e metodologiche apprese sulla base della specifica applicazione pratica o dello specifico contesto lavorativo. In termini di abilità comunicative: - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, sulle interazioni individuo-compito-organizzazione, a interlocutori specialisti e non specialisti. In termini di capacità di apprendimento: - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli teorici elaborati nell'ambito dello studio psicologico nelle organizzazioni.

Docente: CAFFARO FEDERICA

Il programma metterà in evidenza i cambiamenti avvenuti nella organizzazione del lavoro e le ripercussioni che tali mutamenti hanno avuto sui comportamenti organizzativi, individuali e collettivi. Verranno presentati i principali approcci teorici e alcune delle problematiche tipiche dell'analisi psicologica delle organizzazioni. Verranno inoltre individuate aree di applicazione di tali conoscenze per promuovere l'efficacia dell'organizzazione. Il corso si articola attorno a due nuclei tematici: una prima parte introduttiva su concetti e metodi della psicologia delle organizzazioni e una seconda parte sui temi attuali nell'ambito della psicologia delle organizzazioni. Nella prima parte saranno presentati metodi e strumenti per la conduzione di diagnosi organizzativa e di interventi per produrre cambiamento organizzativo. Saranno approfonditi temi quali il rapporto tra nuove tecnologie e modelli organizzativi, il cambiamento organizzativo, il clima e le culture organizzative, la socializzazione organizzativa. Nella seconda parte verranno forniti strumenti teorici e metodologie di intervento su temi quali l'analisi del lavoro, la leadership e la motivazione, la giustizia organizzativa. Attenzione particolare sarà dedicata al tema dell'invecchiamento della forza lavoro.

STORIA DELLA PACE 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti di comprensione delle dinamiche storiche e sociali dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti. Obiettivo del corso è la promozione, negli studenti, di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo. Il corso promuove la capacità di ideare e progettare interventi a favore della pace. Con lo studio dell'insegnamento di Storia della pace lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza delle dinamiche storiche dell'età contemporanea, con specifico riferimento ai temi della pace e della risoluzione dei conflitti; capacità di comprendere situazioni storiche complesse, con diversi attori istituzionali e non coinvolti; In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: Saper ideare e progettare interventi a favore della pace, attraverso buone capacità di lavorare in gruppo; saper ideare strategie d'azione in situazioni problematiche che richiedano una mediazione pacificatrice; In termini di autonomia di giudizio: Essere in grado di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali si è chiamati ad intervenire; essere capace di prendere decisioni in situazioni complesse; In termini di abilità comunicative: Saper redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi; saper predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione; saper elaborare e presentare proposte operative d'intervento sui temi della pace e della risoluzione dei conflitti; In termini di capacità di apprendimento: Acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea e/o a consentire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende contribuire all'obiettivo di formare professionisti in grado di sviluppare capacità di ragionamento autonomo e critico in relazione a problemi complessi, anche nell'ambito degli aspetti giuridico-normativi legati ai processi internazionali. In questa prospettiva, l'insegnamento mira alla formazione di educatori capaci d'integrare una dimensione europea nella propria attività, di acquisire conoscenze, valori, abilità e competenze pertinenti, che consentano di pensare in modo critico e di formarsi opinioni informate ed equilibrate, mettendo in pratica i valori europei fondamentali dell'inclusione sociale e della solidarietà europea e internazionale. A tal fine, l'insegnamento di Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie intende fornire allo studente una preparazione approfondita circa i fondamenti storici, culturali e giuridici dell'ordinamento dell'Unione europea, atta a favorire una maggior consapevolezza del ruolo dell'Unione europea come protagonista di uno scenario internazionale, globale e interdependente, e a promuovere una riflessione critica sull'UE, la sua governance e i suoi processi decisionali, e sul modo in cui essi influenzano i cittadini degli Stati membri e la loro partecipazione democratica. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza degli snodi politico-culturali e istituzionali più significativi della Storia dell'integrazione comunitaria; capacità di comprensione delle dinamiche e dei processi di trasformazione della società europea; giudizio autonomo, originale e innovativo sulle principali vicende storiche e sociali dell'Europa contemporanea e acquisizione di modalità comunicative che consentano la declinazione della complessità delle situazioni politiche, sociali e giuridiche studiate.

LABORATORY INTERDISCIPLINARY READING OF PRESENT EDUCATIONAL TOPICS THROUGH PEDAGOGICAL LITERATURE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Bridging in phenomenological terms a) the crucial thematic knots of contemporary pedagogy engaged in addressing the impact of present changes on individual and social styles, on learning and communicative styles, on educational and training styles; b) with the results of international interdisciplinary research in the field of pedagogical care, education, socialization of children and adolescents, with a specific attention to genre, individual and intercultural differences, cognitive styles, learning styles, expressive / communicational / linguistic / lexical, ludic styles, emotional styles, social styles, c) with the usability of traditional and innovative educational strategies and methodologies promoting wellbeing, development of identity, autonomy, participation, curiosity, creativity, d) with the analytic, logic, reflexive reading of social and educational phenomena, e) with the elaboration and management of educational, social, socio-educational projects aiming at integration and inclusion, f) with the clear knowledge of strengths and weaknesses of national and international social and welfare policies, g) with observations, experiences, information, data collected within the operational settings of socio-educational professions, h) with analytical, logical, reflexive reading and interpretation, professional comments of the characteristics of emerging and already urgent educational needs, of their impact on micro- and macro-social contexts, on minors and adults; i) with the voices and objectives of educational agencies and international organisations committed to intensifying, together with contemporary pedagogy, a renewed sense of pedagogical humanism.

ETICA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso ha l'obiettivo di favorire la riflessione sull'importanza della relazione interpersonale, declinata nella modalità dell'amore, della cura e del dono o, al contrario, del dominio e della violenza. Intende anche mostrare l'importanza di una comunicazione chiara e veritiera, sia nei rapporti interpersonali che in rapporto alla comunità, di una comunicazione chiara e veritiera. Gli obiettivi formativi del corso (secondo i descrittori di Dublino) sono i seguenti: 1. Conoscenze e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti dell'etica della relazione, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teorica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, letteratura, scienze della formazione). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti salienti dello sviluppo della riflessione etica; 2. Analizzare i principali concetti dell'etica della relazione: amore, dono, perdono, cura. 2. Capacità di applicare le conoscenze: 1) capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi; 2) capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. Autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni connesse alla relazione interpersonale; stabilire relazioni tra l'etica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano la responsabilità della comunicazione nella vita professionale e sociale. 4. Acquisizione di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

Metodi, strategie e strumenti della ricerca didattica

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il fare ricerca è uno strumento di conoscenza imprescindibile nelle professioni educative. Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative a metodi e tecniche della ricerca empirica in ambito didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i paradigmi di riferimento della ricerca educativa (approccio quantitativo e approccio qualitativo) - conoscere i metodi della ricerca educativa - conoscere le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei dati - comprendere il ruolo e l'importanza della ricerca educativa per la crescita della qualità della scuola e il miglioramento della cultura pedagogica - comprendere i fondamenti teorici e le peculiarità della ricerca didattica In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - individuare obiettivi, prospettive e strategie della ricerca didattica - rilevare, analizzare, interpretare e rappresentare i dati In termini di autonomia di giudizio: - costruire ipotesi di soluzione di problemi fondate sulla ricerca - valutare le ricadute dei risultati della ricerca didattica sui contesti educativi In termini di abilità comunicative: - redigere un rapporto di ricerca in una forma comprensibile ad insegnanti ed educatori - simulare percorsi di indagine in gruppo In termini di capacità di apprendimento: - acquisire un approccio professionale fondato sulla ricerca e informato dalla ricerca - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento

Docente: CIRACI ANNA MARIA

Il fare ricerca è uno strumento di conoscenza imprescindibile nelle professioni educative. Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative a metodi e tecniche della ricerca empirica in ambito didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano. Nuclei tematici: - ricerca e professioni educative - fondamenti teorici e peculiarità della ricerca didattica - i paradigmi di riferimento della ricerca in educazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo) - progettazione della ricerca - metodi e strategie della ricerca didattica - tecniche e strumenti per la raccolta dei dati

TEORIE MODERNE DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Integrare conoscenze relative alle voci più interessanti della pedagogia contemporanea con i risultati della ricerca internazionale interdisciplinare al fine di esplorare la fenomenologia dell'espressione umana e le problematiche connesse all'azione pedagogica finalizzata alla realizzazione espressiva dell'altro. Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: - descrivere il campo epistemologico e i procedimenti metodologici che caratterizzano la disciplina; - individuare i nodi problematici che pertengono alla disciplina. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - sperimentare su di sé le conoscenze metodologiche acquisite; - ideare percorsi di pedagogia dell'espressione adatti a diversi contesti educativi. In termini di autonomia di giudizio: - collegare la dimensione teorica alla pratica educativa in ambito espressivo; - valutare percorsi di pedagogia dell'espressione in relazione a diversi contesti educativi. In termini di abilità comunicative: - veicolare il senso e il valore dell'attenzione pedagogica alle dinamiche espressive; - contribuire alla realizzazione di progetti educativi che sviluppino le capacità relazionali e espressive. In termini di capacità di apprendimento: - interpretare un testo poetico e teatrale; - integrare proposte educative disattente alle dinamiche relative all'espressione e alla comprensione umana.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

L'insegnamento intende contribuire alla conoscenza delle principali problematiche sociologiche relative ai processi educativi e formativi in connessione con gli ambiti disciplinari, di ricerca e di intervento socioeducativo presenti nei corsi di laurea spe-seaefc. L'attività didattica in particolare persegue l'obiettivo di introdurre alla conoscenza dei processi socializzativi, educativi, di istruzione e formazione, attraverso un'analisi storico-critica dei diversi approcci teorici e delle corrispondenti categorie di analisi adottati nello studio dei modelli di riproduzione delle società contemporanee e dei principali temi di ricerca affrontati. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: - Conoscenza delle principali categorie d'analisi e teorie sociologiche sull'articolazione dei rapporti educazione-società. - Conoscenza delle principali trasformazioni dei sistemi scolastici e formativi, nel nostro paese, in relazione alle trasformazioni socio-economiche in atto. - Competenze nell'analisi e descrizione delle relazioni fra trasformazioni economiche, sociali e culturali (globalizzazione, comunicazione, innovazione tecnologica, corso di vita, famiglia, lavoro), e mutamenti nei processi formativi. - Conoscenza dei processi di apprendimento della lingua e dell'educazione civica da parte dei migranti adulti nel quadro della recente normativa sull'immigrazione. - Conoscenza e competenza metodologica nell'analisi dei contesti organizzativi e nella rilevazione dei bisogni formativi, con particolare riferimento a pubblici deboli.

Docente: CARBONE VINCENZO

Temi generali - Rapporto scuola-società: modelli, teorie, problemi Socializzazione, educazione, istruzione, formazione; Sviluppo economico, stratificazione sociale, integrazione socio-culturale; Teorie: capitale umano, capitale culturale, scelta razionale; Disuguaglianze, differenze, opportunità, destini sociali; Mobilità educativa e sociale in Italia; Formazione e lavori nelle società postindustriali: il caso dei giovani e dei migranti. Formazione ed apprendimenti informali: contesti, attori e processi; Metodi e tecniche per la ricerca socio-educativa e per l'analisi dei bisogni formativi; Temi di approfondimento monografici: M1. Transizioni scuola - lavoro: condizioni di studio, di lavoro e di vita dei giovani; • Formazione universitaria, tempi, luoghi, processi, soggettività; • Occupabilità, lavoro, precarietà, gig economy; • Lavoro socioeducativo – Biografie precarie (LAB); M2. Percorsi di integrazione per migranti tra condizionalità e meritevolezza; • Il ruolo della formazione; • Apprendimenti informali nei contesti di vita (LAB); M3. Le forme intersezionali delle marginalità sociali e territoriali; • Giovani e mobilità spaziale; • Disparità territoriali; • Costruzioni biografiche e "frizione" degli spazi (LAB); Testi di riferimento (per la parte teorica generale): 1. Benadusi L., Censi A., Fabretti V., Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione. FrancoAngeli 2004. 2. Baroni W.S., Sociologia del lavoro educativo. Carocci. 2021. Testi di riferimento (per le parti monografiche) uno a scelta tra (3 A, B o C): • 3A. Carbone V., Russo Spena M., Per giungere e per restare. La formazione dei migranti nei contesti di partenza e di approdo. DeriveApprodi 2018 (*). • 3B. Carbone V.,

Russo Spena M., Gargiulo E., I confini dell'inclusione. DeriveApprodi 2018 (*). In particolare: o Introduzione (pp. 15-20); Cap. 2, Integrati ma subordinati (pp.49-84); Cap. 3, Management delle migrazioni, regimi discorsivi culturalisti e politiche di workfare (pp. 85-138); Cap. 6, Il problema è «la loro cultura»? Oltre i presupposti della civic integration, uno sguardo sul «processo migratorio» (pp. 187-204). • 3C. Carbone V., Di Sandro M., Sui bordi del qui e dell'adesso. Pacini 2024. Articoli su riviste scientifiche: 1. Carbone V., La riarticolazione securitaria del management migratorio: il contrasto dell'immigrazione e la vicenda Riace, pp.135-156, in "la Rivista delle Politiche Sociali", 2/2019. 2. Carbone V., Formazione e precarietà nel basso terziario. Laurearsi in Scienze della Formazione e lavorare nei servizi a Roma, pp. 291-310, in "Scuola Democratica", 2/2018. 3. Carbone V., Di Sandro M., Lavoro socioeducativo e precarietà ai tempi del COVID-19. Prime note e osservazioni di ricerca, pp. 285- 302 (2021) (scaricabile su RomatrePress). Per i non frequentanti: è consigliata la lettura-approfondimento di: Carbone V., Di Sandro M., Sui bordi del qui e dell'adesso. Pacini 2024.

Bioetica e etica della salute

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso di Bioetica e etica della salute si propone di favorire la riflessione sulla dimensione morale dei progressi delle scienze biomediche e in generale delle scienze applicate alla vita. Con lo studio della Bioetica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. 1. In termini di conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza critica dei principali concetti della bioetica, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, scienze umane, scienze della formazione, discipline artistiche). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti e le figure salienti per lo sviluppo della riflessione bioetica; 2. Analizzare le principali questioni bioetiche connesse alla nascita, alla morte, alla salute, alla difesa dell'ambiente. 2. In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: - capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi di bioetica. - capacità di applicare metodologie di lettura di testi. 3. In termini di autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni di bioetica; stabilire relazioni tra la bioetica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità nella vita professionale e sociale. 4. In termini di abilità comunicative: praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica.

PSICOLOGIA CLINICA E GESTIONE DELLO STRESS

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle nozioni fondamentali della Psicologia Clinica e della gestione dello stress in contesti organizzativi ed educativi. 2. Comprensione ed elaborazione dei criteri diagnostici dei disturbi mentali e applicazione critica di tali conoscenze per individuare la classificazione nosografica delle principali psicopatologie, a partire dalla descrizione di profili psicologici. 3. Analisi critica di un modello integrato per la spiegazione dell'eziopatologia e comprensione del paradigma diatesi-stress. 4. Approfondimento della nozione di stress cronico e il suo impatto sulla salute psico-fisica e sulla produttività e il benessere in ambito lavorativo. 5. Conoscenza dei principi-base della mindfulness e del protocollo MBSR di riduzione dello stress basato sulla mindfulness (Mindfulness-Based Stress Reduction) di Jon Kabat-Zinn. 6. Addestramento esperienziale in classe alla pratica di mindfulness del respiro e comunicazione/condivisione dell'esperienza con il gruppo-classe. 7. Approfondimento dei principi-base per una gestione efficace del tempo. Applicazione delle conoscenze acquisite per superare la procrastinazione cronica. 8. Valutazione critica dell'efficacia delle proprie strategie di risoluzione dei problemi per una gestione ottimale del tempo e implementazione delle conoscenze apprese per migliorare la propria capacità di risolvere problemi e di raggiungere obiettivi.

DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

- CONOSCERE LE PRINCIPALI TEORIE INTERPRETATIVE DEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RUOLO DELL'ORIENTAMENTO NEGLI ODIERNI CONTESTI FORMATIVI E PROFESSIONALI - CONOSCERE ED ANALIZZARE IL CONTRIBUTO DI UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE E MODULARE DELLA DIDATTICA AI PROCESSI DI ORIENTAMENTO - DESCRIVERE E ANALIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE DEI MODELLI DI ORIENTAMENTO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI - SAPER COLLEGARE LO SVILUPPO DI COMPETENZE PER LA VOLORIZZAZIONE DI INTERESSI ED ATTITUDINI CON I REQUISITI DI UNA ATTIVA CITTADINANZA EUROPEA - SAPER ARGOMENTARE IN CONTESTI SIMULATI LE RAGIONI DI SCELTA DEGLI STRUMENTI RITENUTI PIÙ APPROPRIATI PER RILEVARE: DATI VALUTATIVI, INTERESSI, PREFERENZE - COSTRUIRE IN DIFFERENTI CONTESTI DI ORIENTAMENTO STRUMENTI DI RACCOLTA E ANALISI DI DATI VALUTATIVI - CONOSCERE E DESCRIVERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE PRINCIPALI STRUTTURE TERRITORIALI PER L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - CONOSCERE, ANALIZZARE E VALUTARE IL RUOLO DELLE ICT NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO - RICERCARE, ANALIZZARE E VALUTARE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - CONOSCERE E ANALIZZARE IL RILIEVO DELLE COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI AUTORIENTAMENTO - CONOSCERE E APPLICARE QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DI COMPETENZE STRATEGICHE NEI PROCESSI DI ORIENTAMENTO

Docente: MARGOTTINI MASSIMO

Il corso di Didattica dell'Orientamento in prospettiva europea(12 CFU) comprende un Modulo base (6CFU), un Seminario (3 CFU) e un Laboratorio (3CFU) Programma del modulo base (6CFU) L'Orientamento inteso nella duplice accezione di capacità del soggetto di "orientarsi" nella costruzione di un proprio progetto di vita e di azioni mirate a favorirne la piena consapevolezza nelle scelte, si caratterizza come processo formativo continuo. Il corso di "Didattica dell'orientamento in prospettiva europea", partendo da un'analisi dei modelli che hanno caratterizzato l'evoluzione delle pratiche di orientamento nell'ultimo secolo, approfondisce le caratteristiche del modello di "orientamento formativo" evidenziandone le connessioni con una organizzazione modulare e flessibile della didattica con un particolare riferimento al tema dello sviluppo di competenze strategiche. Analizza inoltre il modello del "life design" quale paradigma attuale per la costruzione della vita professionale. Affronta infine, attraverso una analisi comparata, lo studio delle attività e servizi di orientamento in alcuni paesi della unione europea. Titolo del Seminario (3 CFU): La prospettiva temporale per l'orientamento Il seminario si basa sull'analisi del volume di Zimbardo P. Boyd J., Il paradosso del tempo, Firenze, Giunti, 2022 Laboratorio: 3 CFU Titolo del Laboratorio: Questionari per la valutazione e

autovalutazione delle competenze strategiche Il laboratorio si svolge sulla piattaforma e-learning di facoltà <http://formonline.uniroma3.it/> all'interno della quale saranno disponibili materiali didattici e questionari per l'autovalutazione delle competenze strategiche. Si conclude con la consegna di una relazione scritta relativa alle attività svolte.

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le interconnessioni tra organizzazione, sviluppo organizzativo e gestione e sviluppo delle Risorse Umane, con particolare focus sul lifelong learning e sulla formazione professionale continua ed essere in grado di applicare tale conoscenze ai diversi contesti professionali. Acquisire un atteggiamento aperto e critico verso il cambiamento continuo e la sua gestione, attraverso l'attenzione e l'analisi degli scenari e il riconoscimento dei fattori che, nel breve-medio e lungo periodo, modificheranno ruoli e pratiche della formazione professionale continua.

PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione e applicazione delle conoscenze, skills e competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali con riferimento alle prospettive europee del lifelong learning, della VET ed alle istanze della continuing education. Il corso intende mettere gli studenti in grado di risolvere problemi relativi all'organizzazione aziendale (in particolare l'azienda, la struttura organizzativa, i sistemi operativi, le diverse forme organizzative, le tendenze evolutive dell'organizzazione); la configurazione organizzativa delle strutture centrali: le direzioni centrali, la funzione del personale (struttura organizzativa e ruolo); le prospettive emergenti nella formazione continua alla luce della legislazione italiana ed europea e un approfondimento delle tematiche relative all'adeguamento delle competenze del lavoratore; analizzare i sottosistemi della formazione: dall'analisi dei fabbisogni formativi, all'erogazione ed alla valutazione dei risultati, la progettazione del processo formativo, la formazione di base, la formazione specialistica, la formazione manageriale, le diverse metodologie formative e i sistemi di reporting.

DIRITTO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 6 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio della disciplina normativa e contrattuale che regola il rapporto intercorrente fra il lavoratore e il datore di lavoro, sia privato che pubblico. Gli obiettivi del corso riguardano l'apprendimento delle nozioni di base del diritto del lavoro e la padronanza degli istituti giuridici più rilevanti ai fini della gestione e sviluppo delle risorse umane. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di comprendere e padroneggiare le fonti del diritto del lavoro, la relativa terminologia specifica ed avrà appreso le conoscenze legali necessarie per la gestione autonoma del personale nelle fasi della assunzione, dello svolgimento e della cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere autonomamente i principali problemi legali relativi alla gestione dei rapporti di lavoro.

PROVA FINALE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore). L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali: - un progetto di intervento nel campo della formazione; - un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo; - un rapporto di ricerca realizzata dallo studente. L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimali e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - In termini di conoscenza e capacità di comprensione: sviluppare le 4 abilità linguistiche fino al livello B1 del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di comprendere e produrre un testo di livello B1 scritto o orale in lingua spagnola. Conoscere il periodo storico che precede la Guerra Civile spagnola e le

figure di Antonio Machado e Federico García Lorca. - In termini di autonomia di giudizio: capacità di riflessione sulle metodologie di apprendimento linguistico. - In termini di abilità comunicative: conoscenza del metalinguaggio relativo alla formazione linguistica. - In termini di capacità di apprendimento: conoscenza della metodologie per l'autoapprendimento.

Psicologia dello sviluppo socioaffettivo

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Comprendere i principali processi dello sviluppo socioaffettivo nell'infanzia e i fattori che ne influenzano il percorso. Riconoscere l'impatto di esperienze traumatiche precoci, come lutto e abuso, sullo sviluppo psicologico ed emotivo del bambino. Analizzare i meccanismi di regolazione emotiva e le competenze emotive nei bambini. Riflettere criticamente sul ruolo dell'educatore come figura di sostegno nei contesti di vulnerabilità infantile. Conoscere e valutare strategie educative e modelli di intervento rivolti a bambini e famiglie in situazioni di disagio. Acquisire familiarità con modelli formativi destinati agli operatori che lavorano nell'ambito della prevenzione e gestione del trauma infantile. Applicare conoscenze teoriche alla lettura di casi e situazioni educative complesse.

STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscere e comprendere l'evoluzione dei modelli educativi e formativi e le principali teorie pedagogiche. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understand): capacità di contestualizzare i diversi modelli educativi e formativi nella storia dell'educazione. Autonomia di giudizio (making judgement): sviluppare, attraverso la conoscenza della storia dei processi modelli educativi e formativi, capacità di elaborazione critico-interpretativa autonoma. Abilità comunicative (communication skills): conoscere e utilizzare il lessico disciplinare. Capacità di apprendere (learning skills): saper costruire un percorso autonomo di approfondimento di specifiche tematiche affrontate nel corso.

Etica del lavoro e delle virtù professionali

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si focalizza sul lavoro sia come tema della filosofia, sia come questione problematica del nostro tempo, visto che oggi emerge la tendenza a valutare il lavoro o solo dal punto di vista della soddisfazione personale, o solo dal punto di vista del risultato e in termini di efficienza. Nel corso si esamineranno le principali posizioni filosofiche sul lavoro, tra cui quella del liberalismo, del marxismo e del moderno capitalismo, per poi proporre una riflessione su cosa significa il lavoro ben fatto, ossia un'attività formativa per chi la svolge e realizzata con mentalità di servizio. Si terrà anche conto della differenza di genere sia nell'approccio al lavoro, sia nel contributo insostituibile che la donna può apportare nel mondo professionale.

STORIA DELLE DONNE E DI GENERE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Introdurre a un campo di indagine eterogeneo, sotto il profilo metodologico e tematico; Esaminare l'impostazione storiografica dominante della storia politica, sociale e ed economica che ha privilegiato aspetti microstorici, congiunture e strutture in cui il ruolo femminile è stato marginale o assente; Sviluppare capacità critica di analisi sulla natura e sulle possibilità di una storia propria delle donne, su questioni metodologiche e sullo stato delle fonti; Condurre un discorso critico-concettuale rispetto alla ridefinizione della storia di genere, quale organizzazione sociale delle relazioni tra i sessi, dei rapporti di genere e del potere esercitato dalla differenziazione di genere e rispetto al più recente concetto di intersezionalità.

LETTERATURA E LINGUA FRANCESE PER L'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi del corso Letteratura e Lingua francese per l'educazione sono: accrescere la consapevolezza su tematiche inerenti a problemi educativi (le relazioni affettive, i contesti interculturali, la struttura familiare, l'espressione dell'interiorità) tramite lo studio di alcuni importanti testi della letteratura francese; favorire la conoscenza di alcune delle principali regole fonetiche e grammaticali per la lettura e la comprensione di parole e di semplici frasi espresse in lingua francese. Sviluppare le capacità critiche applicate alle tematiche studiate; l'iniziativa per approfondimenti in autonomia o lavori di gruppo; l'elaborazione delle tematiche letterarie per progetti inerenti a problematiche educative.

Antropologia della globalizzazione

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti ai diversi campi dell'antropologia nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. b) Ricostruire percorsi critici nei dibattiti della contemporaneità su nodi concettuali della riflessione antropologica come identità, cultura ed etnia, mettendole in relazione con le nuove dinamiche del transnazionalismo, della creolizzazione e del traffico delle culture. c) evidenziare i vari approcci della pratica etnografica partendo dall'osservazione partecipante e dal lavoro sul campo, fino alla prospettiva multi-sito e multi-scalare, analizzando e assumendo posture differenti (etnografia di genere nel contesto locale e globale).

Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per gli adulti

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre

A partire dall'approccio applicativo che contraddistingue la pedagogia sperimentale, il corso si propone i seguenti obiettivi: - apprendere le procedure per l'apprendimento permanente attraverso lo studio di ricerche destinate a soggetti adulti; - elaborare percorsi di ricerca qualitativa e quantitativa finalizzati allo studio dell'educazione degli adulti; - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca; - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti; - studiare e apprendere in modo autonomo modelli e procedure per l'educazione degli adulti.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Elaborare le caratteristiche dei gruppi ed applicare le funzioni ai gruppi sociali. Risolvere problemi correlati ai processi psicologico-sociali all'interno dei gruppi (influenza sociale, comunicazione, produttività, conflitti), applicarli in contesti sociali complessi. Integrare le conoscenze sui modelli teorici che spiegano tali processi: teoria dell'identità sociale, self-categorization, teoria del confronto sociale, ecc. Approfondire e comunicare i risultati delle principali ricerche scientifiche sui processi di gruppo e applicare le conclusioni a ambiti sociali più ampi.

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di "Storia sociale dell'educazione" ha, fra i suoi principali obiettivi, quello di ricondurre la storia dell'educazione dall'astrattezza delle teorie pedagogiche alla concretezza della realtà sociale. Questa disciplina rappresenta, infatti, una nuova frontiera conoscitiva che, sulla base di nuove metodologie e ipotesi interpretative, intende favorire la conoscenza dei diversi modelli educativi assai differenziati, nel tempo, in base al genere e al ceto di appartenenza dei soggetti coinvolti.

Psicologia dell'educazione e della formazione

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo lo sviluppo negli studenti della competenza e della sensibilità critica del processo educativo e formativo fondato sulla cooperazione dei giovani e adulti, attraverso la conoscenza dei principi, delle dinamiche, delle strategie e degli strumenti concreti per determinare dinamiche cooperative per la formazione in aula cooperativa, nei gruppi e nella relazione duale.

LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONE DEI PAESI IN LINGUA INGLESE 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi del corso: Il percorso formativo si prefigge di far acquisire una competenza comunicativa della lingua inglese di livello intermedia/upper-intermediate, corrispondente globalmente al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso lo studio di testi relativi agli studi culturali britannici del secolo scorso e testi relativi agli studi sociali e pedagogici.

Docente: LUPPI FABIO

- Il corso incoraggia un'analisi linguistico-stilistica e socio-culturale di testi di saggisti / scrittori / studiosi della Gran Bretagna e delle ex-colonie, nell'arco di tempo che va dal secolo XIX ai giorni nostri. Verranno utilizzati materiali audiovisivi in inglese attinenti agli argomenti trattati per sviluppare la capacità di ascolto di materiali autentici su temi culturalmente rilevanti per l'ambito di studio degli studenti del corso di laurea. - Nelle attività in aula in vista dell'esame sia scritto che orale, si incoraggerà l'uso costante della lingua inglese e la riflessione sulla stessa in contrasto con la propria lingua madre, attraverso la pratica traduttiva. Il corso prevede produzione linguistica oltre che riflessione culturale con pre-reading e post-reading activities e esercitazioni di reading e listening comprehension anche attraverso la proiezione di film e altro materiale audio-visivo in lingua inglese.

PSICOLOGIA DELLE ARTI 6 CFU LM 85

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Primo semestre

Capacità di comprendere il contenuto delle immagini e delle opere d'arte, attraverso l'analisi percettiva delle caratteristiche strutturali e compositive dell'oggetto. Utilizzare tali conoscenze per poterle applicare, attraverso un'analisi critica all'osservazione di nuovi contesti e situazioni. Capacità di comunicare le conoscenze apprese ad altri interlocutori.

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli

adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

APPRENDIMENTO PERMANENTE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Primo semestre

Acquisizione, elaborazione e sviluppo a livello avanzato delle conoscenze e delle competenze relative alla dimensione operativa della formazione degli adulti, nel quadro di riferimento rappresentato dal paradigma scientifico-operativo dell'apprendimento permanente, con riferimento, anche, al tema relativo all'analisi e al riconoscimento delle competenze.

TIROCINIO/STAGE 4 CFU LM 85-57

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Secondo anno - Secondo semestre

Le attività di tirocini e stage sono rivolte agli studenti del Corso di Laurea e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione, nonché finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Sociologia della conoscenza

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Primo anno - Secondo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo dell'insegnamento è introdurre lo studente allo studio sociologico della conoscenza e della sua circolazione nella contemporanea knowledge-society, dal percorso scolastico-universitario a quello della ricerca e del lifelong learning.

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE

in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua / LM-57 - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso presenta allo studente alcuni dei concetti di base della statistica descrittiva e inferenziale. Particolare attenzione sarà rivolta ai test statistici e all'analisi della varianza.

TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA

in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Primo semestre, in Scienze pedagogiche / LM-85 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso propone un percorso formativo teorico pratico relativamente agli interventi che il pedagogo può svolgere nei servizi socio-educativi.

Docente: OLIVIERI FABIO

Il secondo semestre dell'insegnamento intende affrontare i temi di rilievo connessi alla consulenza pedagogica quale dispositivo di intervento professionale da spendere nei differenti setting dei professionisti dell'educazione con un particolare attenzione alla dimensione individuale e di gruppo. Il programma verterà quindi sui seguenti temi: Il pedagogo e la consulenza pedagogica; La ricerca-azione come pratica di intervento valutativa nei contesti socio-educativi; L'ascolto attivo e la comunicazione efficace nella relazione di aiuto; Cenni di tecniche della consulenza nella relazione di aiuto; Caratteristiche, limiti e opportunità del setting pedagogico; Il contratto di incarico professionale; La supervisione dell'educatore PSP e del pedagogo.